

Consiglio dei Ministri n. 155 del 22 settembre 2011

26 Settembre 2011

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 settembre u.s., n. 155, ha deliberato l'istituzione di una Commissione paritetica mista Governo-Regioni-Enti locali, finalizzata ad affrontare il tema della razionalizzazione dei costi di funzionamento delle istituzioni e della semplificazione del sistema istituzionale ed amministrativo del Paese con l'obiettivo di predisporre una riduzione degli organi e dei costi, di eliminare le duplicazioni, di semplificare i processi decisionali. Tale deliberazione è stata adottata per recepire la richiesta che nei giorni scorsi è stata avanzata, con una nota al Presidente del Consiglio, proprio dalle Regioni e dagli Enti locali.

Sono stati approvati, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, lo strumento di programmazione previsto dalla legge n.196 del 2009, che ha innovato le norme di contabilità e finanza pubblica. La Nota, predisposta dal Ministro dell'economia e delle finanze, Tremonti, e corredata di due Allegati, aggiorna gli obiettivi programmatici e conferma il pareggio di bilancio al 2013.

La Nota è accompagnata dal Programma infrastrutture strategiche, predisposto dal Ministro Matteoli, che aggiorna quello approvato dal Consiglio e dal Parlamento lo scorso aprile;

- un disegno di legge per il conferimento al Governo della delega a riformare la disciplina sanzionatoria in materia di reati contro il patrimonio culturale, che prevede: inasprimento delle pene, allungamento dei tempi di prescrizione, procedibilità d'ufficio e introduzione di nuove figure di reato. In particolare, si prevede che il danneggiamento, imbrattamento e deturpamento di beni culturali o paesaggistici, sia punito con reclusione da uno a sei anni e in considerazione dello stato di flagranza quando la documentazione fotografica ne denunci inequivocabilmente l'autore. Particolarmente colpite saranno anche le esportazioni illecite e le violazioni in materia di scavi archeologici;

- uno Schema di decreto legislativo che modifica la normativa di recepimento della direttiva 2007/64 sui servizi di pagamento nel mercato interno. Il provvedimento armonizza il regime contabile cui sono sottoposti gli intermediari finanziari assoggettati alla particolare vigilanza di tipo prudenziale della Banca d'Italia, uniformando, tra l'altro, i criteri di redazione dei bilanci individuali e consolidati. Sul testo verranno acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari.

È stato, altresì, illustrato uno Schema di regolamento che dà immediato seguito a quanto previsto dalla manovra finanziaria, DL 138/2011, in materia di nuovo assetto del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro- CNEL, che vede ridotto il numero dei componenti da 120 a 70, oltre al Presidente e al Segretario generale. Ribadendo la scadenza naturale della consiliatura vigente (2015), il regolamento prevede che i dodici qualificati esperti esponenti della cultura economica, sociale e politica restino confermati e stabilisce in quarantotto il numero dei rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi pubblici e privati; tra questi, saranno ventidue e nove i rappresentanti dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi e diciassette i rappresentanti delle imprese. Restano dieci, infine, i rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni di volontariato, designati dai rispettivi Osservatori. Il Consiglio ha approvato lo schema, che verrà trasmesso al Consiglio di Stato per il parere.

Il Consiglio ha, inoltre, prorogato lo stato d'emergenza già dichiarato in ordine alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito le province di Campobasso e di Messina al fine di consentire il proseguimento delle iniziative di protezione civile in atto.

Tra i correlati si segnala il decreto legislativo sul testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della L. 247/2007.